



**Rapporto della Commissione della gestione del Comune di Capriasca
Messaggio municipale n. 5a/2014
Accompagnante il conto consuntivo 2013 del comune.**

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione, dopo aver esaminato il Messaggio municipale accompagnante il Consuntivo 2013 del comune di Capriasca, formula le seguenti considerazioni.

Considerazioni di carattere generale

Il Consuntivo 2013 chiude con un avanzo d'esercizio di fr. 499'452.78 rispetto a un disavanzo preventivato di fr. 202'981.60.

Lo scorso anno l'avanzo d'esercizio è stato di fr. 1'057'223.74 a fronte di un utile preventivato di fr. 309'455.-.

Cifre sostanzialmente diverse che sono il frutto di cause anche diverse e difficilmente paragonabili, emerge comunque un dato abbastanza chiaro che è quello dei riversamenti di oneri da parte del cantone al comune che hanno inciso su questo consuntivo nella misura di circa fr. 400'000.- in più rispetto al 2012. Senza volerli inoltrare nella disamina dei flussi finanziari tra cantone e comune, pratica complicatissima, risulta evidente che questi oneri supplementari hanno e avranno un peso importante nei futuri risultati d'esercizio.

Confrontando gli ultimi tre consuntivi possiamo notare una specie di "consuetudine", la differenza tra il risultato d'esercizio preventivato e quello conseguito tutto sommato si equivale:

- 2011 fr. 738'709.-
- 2012 fr. 747'778.-
- 2013 fr. 702'433.-

Empiricamente si può dire che questa "regola dei 700'000 in più" attesta una certa coerenza da parte del municipio nell'osservanza del principio di prudenza che contraddistingue i conti preventivi del comune.

Malgrado i consistenti utili degli ultimi 3 anni, che hanno portato il capitale proprio del comune a fr. 3'785'892.63, pari al 7.24% del totale dei passivi, lo stesso risulta essere catalogato ancora in una quota debole. Il capitale proprio per arrivare a un grado medio dovrebbe ammontare a circa fr. 5'300'000.-.

Questi dati dimostrano che negli ultimi anni Capriasca, grazie a una rigorosa politica di gestione economica, è un comune che ha acquisito un suo profilo basato sull'equilibrio finanziario e la parsimonia e può guardare quindi al futuro con una certa fiducia. Risulta però evidente, specialmente approfondendo gli indicatori finanziari, che restiamo un comune con una struttura finanziaria ancora un po' debole per cui è importante scegliere con ponderazione le priorità dove intervenire.



Entrate e spese correnti

Per prima cosa vorremmo segnalare una piccola svista nel Messaggio municipale; a pagina 3 nel secondo grafico per quanto riguarda l'anno 2013 le entrate preventivate non sono fr. 21'689'000.- bensì fr. 21'486'000.-, ma specialmente le entrate a consuntivo sono di fr. 23'039'000.- e fanno sì che la colonna del grafico si innalzi significativamente e superi la colonna delle entrate relative al 2012.

Rispetto al preventivo si rileva un aumento delle entrate di fr. 1'553'036 pari al 7.23%, mentre le spese sono aumentate di fr. 850.602 pari al 3.92%. Il Messaggio municipale ben spiega il perché di queste variazioni. Noi ci limitiamo a riprendere quelle che secondo noi sono le più indicative:

- Costi del personale: nel 2013 c'è stato un aumento rispetto al consuntivo 2012 di fr. 185'616.- malgrado una diminuzione degli stipendi per i docenti di fr. 40'000.- e di fr. 26'000.- all'Arena sportiva. Se poi teniamo conto che l'anno scorso c'è già stato un aumento di fr. 347'500.- rispetto l'anno precedente risulta evidente che un ritmo di crescita della massa salariale di questo genere non è sostenibile per il nostro comune. Le cause di questi aumenti sono note: nuovo ROD, creazioni di posti di lavoro, avvicendamento di personale con un periodo di passaggio di consegne in cui si pagano due stipendi, ecc.. Tutte cose che andavano fatte per fornire servizi consoni ai bisogni della cittadinanza, ma ora è chiaro che questa voce di spesa vada assolutamente tenuta sotto controllo. Pensiamo che il Municipio sia pienamente cosciente di questo fatto, tanto che nel Piano finanziario dal 2014 al 2018 non è previsto aumento di personale.
- Previdenza sociale: il cantone ha riversato al comune fr. 101'062.- per le spese di mantenimento degli anziani a domicilio. Inoltre il numero di persone domiciliate al beneficio dell'assistenza è passato da 59 a fine 2012 a 78 nel 2013 e la percentuale a carico del comune per le spese assistenziali è passata dal 20 al 25%. Questi due fattori sommati generano un maggiore importo a carico di Capriasca di fr. 110'367.-
- L'aumento delle entrate è dovuto principalmente alla sopravvenienza d'imposta, a un raddoppio dell'imposta alla fonte per cause contingenti e a un ulteriore aumento del contributo di livellamento.
- Segnaliamo anche i continui crescenti costi legati all'infrastruttura informatica, con l'auspicio che nei prossimi anni i medesimi possano stabilizzarsi.

Bilancio

Il Rapporto di revisione certifica la corretta tenuta dei conti in conformità con le normative vigenti.

La valutazione del gettito comunale 2013 con il moltiplicatore politico al 95% (importo complessivo fr. 11'889'000.-) appare plausibile.

Gli ammortamenti amministrativi ordinari contabilizzati ammontano a fr. 2'338'082 pari al 9.25% della sostanza ammortizzabile che ammonta a fr. 25'283'383.-. Ricordiamo che la legge impone di raggiungere un grado di ammortamento dell' 8% nel 2014 e del 10% nel 2019.



Il debito pubblico è aumentato di fr. 866'499 e si attesta a fr. 24'671'643.- per un pro-capite di fr. 3'875.- che è considerato elevato. In considerazione degli ingenti investimenti che si prospettano il debito pubblico tenderà a salire nei prossimi anni. In questo senso è importante proseguire con una rigorosa politica di ammortamento al fine di mantenere una situazione finanziaria equilibrata nel suo complesso.

Conto degli investimenti

Le uscite per investimenti sono state di fr. 3'717'662.- a fronte di un preventivo di fr.6'755'500.-, questo conferma un po' l'impressione che il nostro comune non ha la natura né la struttura per fare investimenti che superino i 4 milioni, 4.5 milioni annui.

L'anno scorso la nostra commissione aveva sottolineato come gli investimenti tramite delega negli ultimi anni avessero avuto un incremento eccessivo e aveva invitato l'Esecutivo a rivedere la prassi in favore di una gestione maggiormente trasparente dell'attività pubblica. Quest'anno sia il numero di investimenti per delega che l'importo totale sono leggermente diminuiti, leggiamo questo come una maggiore sensibilità e attenzione da parte del Municipio nell'uso di questo strumento. La Gestione auspica che l'Esecutivo prosegua su questa strada usando con ancor maggiore cautela lo strumento della delega.

Approfondendo le liquidazioni per le opere approvate in delega notiamo che per l'Arena Sportiva sono stati stanziati complessivamente fr. 151'166.- per drenaggio piscina, accesso per disabili e nuovo accesso al campo sportivo, opere che si presume andassero eseguite, ma che però sfuggono a una logica condivisa. Da tempo Commissione della gestione, partiti, singoli Consiglieri chiedono una strategia complessiva al riguardo di questa importante e costosa struttura: una ridefinizione dell'Arena Sportiva. In buona sostanza andrebbero palesati da parte del Municipio i bisogni e i nuovi orientamenti.

Conclusioni

La difficile situazione politica e congiunturale del Cantone e le difficoltà finanziarie di Lugano devono preoccupare anche il nostro comune. Il Contributo di livellamento, che a Capriasca porta quasi 3 milioni di franchi all'anno, nella sua struttura attuale è seriamente messo in discussione da parte di quei comuni paganti che sono stati poco virtuosi e che ora faticano ad onorare i propri impegni.

Il contributo di livellamento è lo strumento principale di perequazione, esso è contraddistinto da un rapporto "orizzontale" tra comuni e comuni. Questo strumento ha lo scopo di riequilibrare la dotazione di risorse fiscali degli enti locali. I comuni con risorse fiscali procapite maggiori della media cantonale versano un contributo ai comuni con risorse fiscali procapite inferiori al 90% della media cantonale. I contributi dipendono dalle risorse di ogni comune e dal moltiplicatore di imposta applicato.

Altro motivo di preoccupazione sono gli oneri che il cantone ha riversato sui comuni, oneri diventati permanenti che vanno a incidere sui conti. Altra entrata che è stata fortemente ridotta e che andrà a sparire a breve è quella legata alla privativa versata dall' Azienda Elettrica di Massagno. Va tenuto conto che, in un futuro non troppo lontano, la chiusura del cantiere Alptransit farà diminuire in maniera importante le risorse finanziarie legate all'imposta alla fonte.



D'altra parte c'è un comune che ha dimostrato di saper camminare da solo, di essere creativo e saper far di conto, con un gettito fiscale che tiene e con una stratificazione fiscale che sembra evolvere in positivo.

Inoltre ci siamo dotati di un Piano Finanziario che ci indica per sommi capi come muoverci, certo sta a noi tenerlo aggiornato e interpretarlo nella maniera più consona alla situazione.

Un doveroso ringraziamento va all'amministrazione comunale per l'importante ed esaustivo lavoro svolto come pure al sindaco, Andrea Pellegrinelli, per le puntuali delucidazioni fornite alle domande della Commissione della gestione.

In chiusura per evitare le solite problematiche legate al periodo estivo, chiediamo che i conti consuntivi ci siano sottoposti non oltre la fine di aprile, tenuto in considerazione che il rapporto di revisione della Consavis SA é datato 30 marzo 2014.

Per concludere, ritenuto quanto sopra, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio Comunale ad approvare il Consuntivo 2013 del comune come da risoluzione proposta nel MM 5a/2014.

Tesserete 11 giugno 2014

La Commissione della gestione

Gianantonio Baffelli

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Broggin

Marco Quadri (presidente e relatore)

Matteo Stampanoni

Manuela Varini